

# ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2009 del 19/03/2009

## ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo **PC/2009/2622** del **19/03/2009**

### **Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

#### **Agli Uffici Territoriali del Governo di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLÌ-CESENA  
MODENA  
PARMA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

#### **Ai Presidenti delle Province di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLÌ-CESENA  
MODENA  
PARMA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

#### **Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino**

AFFLUENTI PO  
CONCA E MARECCHIA  
FIUMI ROMAGNOLI  
PO DI VOLANO  
RENO

#### **Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco**

#### **Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato**

#### **Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna**

#### **All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE**

#### **All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna**

#### **All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po**

#### **Al Capo compartimento viabilità ANAS**

E45  
EMILIA-ROMAGNA

#### **Alle Società Autostradali**

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
DIREZIONE A15 - AUTOCISA  
DIREZIONE A22 - BRENNERO

#### **Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**

#### **Al Compartimento Regionale Polizia Stradale**

#### **All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna**

#### **Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**

#### **Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di**

BOLOGNA  
FERRARA  
FORLÌ-CESENA  
MODENA  
PARMA  
RAVENNA  
REGGIO EMILIA  
RIMINI

#### **All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna**

#### **All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna**

#### **All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna**

#### **All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna**

#### **Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna**

#### **Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna**

#### **Al RID - Registro Italiano Dighe**

#### **Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica**

#### **Al responsabile del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli**

#### **Al 118 Emilia-Romagna**

#### **Alla sede regionale ANSA**

#### **Ai Consorzi di Bonifica**

BENTIVOGLIO ENZA  
BONIFICA PARMENSE  
BURANA PANARO  
I° CIRCONDARIO  
II° CIRCONDARIO  
PARMIGIANA MOGLIA SECCHIA  
RENANA  
RENO PALATA  
RIMINI  
ROMAGNA CENTRALE  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
SAVIO RUBICONE  
VALLI DI VECCHIO RENO

#### **Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo**

#### **Alla Protezione Civile**

REGIONE LIGURIA  
REGIONE LOMBARDIA  
REGIONE MARCHE  
REGIONE PIEMONTE  
REGIONE TOSCANA  
REGIONE VENETO  
LORO SEDI .

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 284440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 284404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 284829	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

*Si invitano le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo a dare conferma al Centro Operativo Regionale della ricezione della presente allerta.*

*Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.*

# ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2009 del 19/03/2009

## ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: giovedì, 19 marzo 2009 alle ore 19.00  
 Periodo validità: 48 ore; fino a sabato 21 marzo 2009 alle ore 19.00  
 Eventi: **VENTO; NEVE; STATO DEL MARE**  
 Zone di allertamento: A - Bacino Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	DISSESTO IDRI GEOLOGICO
A	■		■						
B	■							■	
C	■		■						
D	■							■	
E	■		■						
F									
G									
H									

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.  
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

<b>Fonte del documento</b>	<b>Tipo documento</b>	<b>Prot. n.</b>	<b>del:</b>
Centro Funzionale	Avviso Meteo	384/cf	19/03/2009

### 1 - Descrizione e localizzazione

#### Situazione:

L'arrivo di un fronte perturbato, associato ad una discesa di aria fredda proveniente dall'Europa Orientale, determinerà rovesci sparsi e brevi temporali con nevicate che interesseranno, dalla serata di oggi 19 marzo, i rilievi sopra i 1000 metri.

La quota neve, nelle giornate di venerdì 20 marzo e sabato 21 marzo, è prevista in calo sino a raggiungere quote prossime ai 400-500 metri, con particolare persistenza sull'appenino romagnolo.

Da venerdì 20 la formazione di un minimo depressionario sul Tirreno centrale determinerà un'intensificazione dei venti provenienti da nord est, con mare molto mosso e agitato al largo e una sensibile diminuzione delle temperature.

In particolare la cumulata di neve prevista sull'appenino romagnolo è di 15-20 cm sopra gli 800 metri mentre sull'appenino centrale i quantitativi risulteranno inferiori.

I venti raggiungeranno valori attorno ai 35-45 nodi (65-83 km/h ; 8-9 gradi beaufort) con raffiche fino a 50-60 nodi (93-110 km/h ; 10-11 gradi beaufort) sui rilievi centro-orientali; su tutta la fascia costiera i venti sono previsti di intensità tra i 25-30 nodi (46-56 km/h ; 6-7 gradi beaufort) con raffiche sino a 40 nodi (74 km/h ; 8 gradi beaufort); valori di minore intensità sono previsti sulla pianura centro-orientale.

Il mare risulterà da molto mosso (altezza dell'onda da 1,25 a 2,5m.) sulla costa ed agitato al largo (altezza dell'onda da 2,5 a 4 m.) con possibilità di mareggiate con direzione di provenienza dell'onda da nord est.

**Tendenza nelle successive 48 ore:**     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

### 2 - Effetti attesi

#### NEVE:

Possono diventare rapidamente molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria e autostradale nelle zone interessate dall'evento.

#### VENTO:

Può risultare pericolosa la circolazione stradale per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume anche per la presenza di oggetti di varia natura

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

## **ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 019/2009 del 19/03/2009**

### **ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

trasportati dal vento.

Nelle zone interessate dal fenomeno possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, ecc.).

MARE:

Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali. Possibilità di mareggiate.

### **3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali e nelle "Indicazioni Operative per fronteggiare eventuali emergenze di protezione civile connesse con condizioni meteorologiche tipiche del clima invernale" diramate dal Dipartimento della Protezione Civile con nota DPC/CD/277 del 20 novembre 2008.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

SI RACCOMANDA:

Ai Coordinamenti Provinciali e alle Organizzazioni regionali del Volontariato di Protezione Civile di verificare la piena operatività dei mezzi e delle attrezzature e la propria organizzazione interna predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.

Si raccomanda agli Enti Gestori della viabilità di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo le strade interessate da nevicate, verificare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza e di assicurare costante informazione agli utenti della strada.

### **4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione prima di mettersi in viaggio.

Si consiglia di utilizzare le necessarie preindividuate misure di salvaguardia quali catene e torcia a bordo del veicolo.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Evitare di svolgere attività in luoghi esposti a raffiche di vento e non accedere a moli e dighe foranee.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Si assicura che questa Struttura di Protezione Civile, in stretto raccordo con il Servizio Idro Meteorologico Regionale Arpa\_Centro Funzionale, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE**  
**AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
**Ing. Demetrio Egidi**

